



COMUNE DI ARCORE  
Provincia di Monza e Brianza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera Numero 81 del 20/12/2019

ORIGINALE

Oggetto : **AUTORIZZAZIONE AI SENSI ART.9 COMMA 15 L.R. 12/05 – INSERIMENTO NEL PIANO DEI SERVIZI DELLA PREVISIONE DI ATTREZZATURE SANITARIE/ASSISTENZIALI NELL'AREA DI CUI AL FG.7 MAPP.525 E 516.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **VENTI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **20:00** , nella **Sala Consiliare di via Gorizia**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **il Presidente del Consiglio Sgura Simone** il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Nome	P	A	N.	Nome	P	A
1	SGURA SIMONE	X		10	VENTOLA BARBARA		X
2	COLOMBO ROSALBA PIERA	X		11	CONTRATTO GIACOMO	X	
3	GHEZZI LUCILLA	X		12	PUGLISI CRISTIANO		X
4	ETIM FIDELIS ALFRED	X		13	BERTANI CLAUDIO	X	
5	BUGATTI GIOVANNI	X		14	CAZZANIGA ATTILIO LUCIANO MARIA		X
6	DE MARCO CAMILLA	X		15	PEREGO ENRICO		X
7	MAGNI MARIA SANTINA	X		16	ORRICO ANDREA	X	
8	MANZONI ROBERTO	X		17	ZUCCHI CARLO	X	
9	GAYE CHEIKH TIDIANE	X					

Totale Presenti n. 13

Totale Assenti n. 4

Partecipa il Segretario Generale **Dott.Vittorio Fortunato**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Arcore è dotato del Piano di Governo del Territorio approvato ai sensi della L.R. 12/2005;

RICHIAMATO l'art.9 della legge regionale 12/2005 in virtù del quale:

*“... Omissis... 10. Sono servizi pubblici e di interesse pubblico o generale i servizi e le attrezzature pubbliche, realizzati tramite iniziativa pubblica diretta o ceduti al comune nell'ambito di piani attuativi, nonché i servizi e le attrezzature, anche privati, di uso pubblico o di interesse generale, regolati da apposito atto di asservimento o da regolamento d'uso, redatti in conformità alle indicazioni contenute nel piano dei servizi, ovvero da atto di accreditamento dell'organismo competente in base alla legislazione di settore, nella misura in cui assicurino lo svolgimento delle attività cui sono destinati a favore della popolazione residente nel comune e di quella non residente eventualmente servita. 11. Le previsioni contenute nel piano dei servizi e concernenti le aree necessarie per la realizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale hanno carattere prescrittivo e vincolante.”;*

RICHIAMATO in particolare il comma 15 dell'art.9 della legge sopra citata, (comma così modificato dalla legge reg. n. 4 del 2008) in virtù del quale:

*“15. La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale.”;*

VISTA la richiesta inviata in data 20.11.2019 prot.2918, versata agli atti, dagli avvocati Bruno Santamaria e Andrea Folco, per conto della società Borgo Lecco Iniziative Spa, in cui si chiede che l'Amministrazione si esprima al fine di autorizzare mediante apposita deliberazione di Consiglio Comunale nell'area di proprietà di cui al fg.7 mapp.525, 516, l'edificazione di una struttura sanitaria/assistenziale;

CONSIDERATA E CONFERMATA l'esigenza di dotare il Comune di un polo sociosanitario assistenziale, anche in considerazione di quanto indicato nell'allegata nota del responsabile dell'area Servizi alla Persona;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ritiene strategico per lo sviluppo urbanistico del Comune di Arcore l'individuazione e la realizzazione di un polo sociosanitario assistenziale;

RILEVATO che questa Amministrazione ha già cercato di promuovere la realizzazione di un Polo Socio Sanitario Assistenziale su area di proprietà comunale, mediante procedura di evidenza pubblica, ma senza tuttavia riuscire a darne corso in quanto la procedura ad evidenza pubblica è andata deserta;

CONSIDERATO che la richiesta effettuata da Borgo Lecco Iniziative Spa consentirebbe di realizzare una struttura in grado di soddisfare i bisogni sopra evidenziati;

CONSIDERATO che la richiesta suddetta prevede, in favore dei cittadini di Arcore:

- *“l'inserimento prioritario e scontato del 5% sulla retta giornaliera di degenza fino a n° 10 posti letto in RSA, ivi compresi i posti per i malati Alzheimer;*
- *fino a n° 4 posti per alloggi protetti con inserimento prioritario, scontati del 5% rispetto alla retta ordinaria;*
- *messa a disposizione di idonei spazi per l'eventuale realizzazione di un Centro Diurno Integrato.”*

RILEVATO che l'intervento consentirebbe la fruizione della struttura da parte della collettività e in particolare verranno agevolati i cittadini arcoresi;

CONSIDERATO che gli aspetti di dettaglio afferenti la fruibilità pubblica della struttura, gli aspetti inerenti i criteri di gestione della struttura stessa e altri aspetti contrattuali verranno definiti mediante l'approvazione da parte dell'organo competente di apposite convenzioni/atti di regolazione;

RITENUTO che dall'esecuzione dell'intervento possano scaturire importanti e positive ricadute sul territorio non solo in relazione ai servizi sanitari/assistenziali che potranno essere forniti, ma anche in relazione agli aspetti occupazionali conseguenti la nuova realizzazione;

RITENUTO che la struttura proposta sia di interesse pubblico generale, rappresentando un'opera urbanizzativa;

DATO ATTO che l'area in oggetto è azonata nel Piano dei Servizi, nella tavola "Carta dei servizi esistenti", come servizi esistenti: "Interesse comune";

VISTO il richiamato art.9.15 della LR 12/05;

RITENUTO di regolare gli aspetti istruttori e di dettaglio di natura urbanistica e socio sanitaria mediante la futura approvazione di appositi atti di regolazione/convenzione, con i contenuti di cui all'art.4 comma 3 della NTA del Piano dei Servizi, nonché dell'art.46 LR 12/05;

DATO ATTO che l'effettiva realizzabilità dell'intervento è subordinata all'approvazione di convenzioni/atti di regolazione i cui contenuti saranno da negoziare tra l'Amministrazione e l'Operatore e che pertanto non sussiste in capo a quest'ultimo nessun diritto e/o legittima aspettativa e/o legittimo affidamento di realizzare l'intervento a fronte del presente atto;

RILEVATO che la presente deliberazione è stata trattata dalla Commissione Urbanistica;

RISCONTRATA, altresì, la propria competenza, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del TUEL e art.9.15 L.R. 12/05;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, dal Responsabile del Servizio interessato;

ACCERTATO che non occorre acquisire il parere di regolarità contabile poiché nessuna spesa è posta a carico del Comune;

VISTO l'art. 9, comma 15 della LR n. 12/2005, circa la competenza del consiglio comunale all'adozione del presente atto;

*Durante la discussione esce il consigliere Gave. I consiglieri presenti sono quindi n. 12.*

CON VOTI n. 9 favorevoli e n. 3 contrari (Bertani, Zucchi, Orrico), resi per alzata di mano, essendo n. 12 i consiglieri presenti

## **DELIBERA**

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 15 LR 12/05, la realizzazione nell'area di cui al fg.7 mapp.525 e 516, di una struttura socio sanitaria assistenziale, secondo le modalità e le

condizioni previste con il presente atto, nel rispetto di quanto previsto dall'art.4 Norme Tecniche di Attuazione del Piano dei servizi, e previa approvazione di Piano attuativo;

2. di riconoscere, per le motivazioni di cui in premessa, l'interesse pubblico alla realizzazione della struttura polo socio sanitario assistenziale, nella misura in cui assicuri lo svolgimento di attività assistenziali e garantisca la sua fruibilità da parte della collettività nei termini di cui in premessa;
  3. che in conformità di quanto prescritto nell'art. 15, comma 9, della L.R. 12/2005, la realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale diverse da quelle specificamente previste nel Piano dei Servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso;
  4. che trattandosi di realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal Piano dei Servizi, non necessita procedere alla procedura di valutazione ambientale strategica o verifica di esclusione, non trattandosi di variante di Piano;
  5. che l'effettiva edificazione della struttura del polo socio sanitario assistenziale resta comunque subordinata all'attività negoziale afferente gli aspetti di pubblico interesse, nonché all'istruttoria del progetto urbanistico afferente l'insediamento previsto senza che l'Operatore possa vantare, in forza del presente atto, diritti e/o aspettative e/o affidamento in relazione alla realizzabilità dell'opera.
-

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

il Presidente del Consiglio  
Sgura Simone

il Segretario Generale  
Dott. Vittorio Fortunato

*Documento firmato digitalmente*

---